

## Cesare Cremonini apre il suo forziere, "Vent'anni di musica fedele a me stesso"

Date : 27 novembre 2019

**Cesare Cremonini** apre il forziere dei suoi tesori e li regala al pubblico. Nessuna operazione nostalgica, piuttosto un punto di arrivo dopo vent'anni di carriera. «Questo album è un inchino alla vita che ho vissuto e uno slancio verso il futuro», racconta il cantautore bolognese davanti ad uno stuolo di giornalisti arrivati per lui nel bellissimo Palazzo Crespi, nel cuore di Milano.

L'occasione è **la presentazione del suo "Best Of"**, una raccolta così ricca che anche i fan più attenti troveranno delle belle sorprese. Dentro infatti, ci sono sei brani inediti, trentadue tra i suoi pezzi più belli rimasterizzati, diciotto registrazioni fatte in case o rarità, un'intera sezione dedicata al piano e voce e molto altro. «Ho attraversato due decenni ma **l'obiettivo è sempre stato quello di rimanere fedele al mio percorso** e questo per me è motivo di orgoglio e felicità».

Il disco diventa così più che una raccolta una vera e propria biografia dell'artista, «solo oggi posso riguardarmi indietro e fare una lettura orizzontale di ciò che è stato, ogni canzone è legata una all'altra, **è la storia della mia vita e del mio rapporto con il pianoforte**». Quello strumento a coda che Cremonini racconta di non aver mai abbandonato - «l'ho portato con me in ogni trasloco» e dove sono nati i primissimi brani, fino agli ultimi sei inediti, anticipati dal brano *Al telefono*.

Canzoni dedicate all'amore e all'amicizia: *Se un giorno ti svegli felice*, *Giovane stupida*, *Ciao, Amici Amici*, *How Dare You?*, che uniscono la tradizione della musica italiana a suoni più contemporanei. «Arrivo dalla classica che per me rappresenta una ancora di salvezza, ma cerco i suoni elettronici e amo buona parte della musica di oggi. Questi sono sei brani centrati su di me, dentro ci sono proprio io e hanno il compito di raccontarmi».

Alla soglia dei quarant'anni dunque, Cesare Cremonini può finalmente dire di aver conquistato il suo spazio nella musica, nonostante «i calci e pugni» che il percorso gli ha riservato. «**Non ho mai fatto compromessi, non ho ceduto a tentazioni** anche quando sarebbe stato più facile farlo, mi sono trovato a dire più volte "mi spiace ma sono così". Ho sempre guardato lontano, pensando che all'obiettivo mi ci avrebbero portato le mie canzoni e la mia coerenza artistica».

In giacca e cravatta racconta la sua storia, «**siete la mia seduta di psicanalisi preferita**», scherza rivolto ai giornalisti, ricorda i tempi dei capelli rossi, il primo film girato a Cervia - «dove ero riuscito a far pagare anche la permanenza in albergo del mio migliore amico, era stata un'estate fantastica» scherza - i tempi di *Bagus*, il momento della discesa e **l'ostinazione con cui è riuscito a risalire la cima** per prendersi il posto che gli spettava.

**Con un tour in arrivo negli stadi di tutta Italia** (parte il 21 giugno da Lignano), che vedrà il gran finale all'autodromo di Imola - «sarà una grande festa della musica, un appuntamento importante per la mia città e la mia regione, una terra alla quale sono molto grato. Non ci saranno due show differenti tra stadi e autodromo, ma il live è sempre un momento per regalare al pubblico qualcosa di più» -, **Cremonini è dunque pronto a scrivere nuovi capitoli di questa storia** iniziata quando aveva appena 19 anni: «Ho avuto una vita intensa e di grandi passioni e ho sempre cercato di avere ben chiaro l'obiettivo da raggiungere. **Poco tempo fa è morto mio padre e per la prima volta, quando sono tornato sulla barca, ho perso la riva.** Ma sono contento di questo, credo che nella confusione si trovino nuove strade, **ho davanti un futuro di nuove canzoni da scrivere».**

Intanto, **il presente gli ha fatto riscoprire l'amore**, quello per la nuova fidanzata a cui è dedicato il pezzo *Giovane stupida*, ma anche come «specchio importante per decifrare la realtà. È lì che capiamo cosa valiamo e facciamo i conti con la vita». D'altro canto Cesare Cremonini, non ne ha mai fatto a meno, riuscendo ad abbracciare la sua generazione, cresciuta tra i giganti degli anni '80 e il tempo dello streaming, e poi un pubblico sempre più ampio.

Il "Cremonini 2C2C The Best Of" uscirà venerdì 29 novembre mentre il giorno dopo a Bologna, **in Via D'Azelio, verranno accese le luminarie con le parole di Nessuno vuole essere Robin:** «Sono molto felice di questo, è un grande onore. Lo scorso anno c'erano le parole del grande Lucio Dalla e spero che quella via diventi sempre più un omaggio alla musica bolognese».

*Foto Cristiano Zabeo*